



SOLIDARIETÀ LA CERIMONIA DI CONSEGNA SI È SVOLTA IN OCCASIONE DEL VENTESIMO ANNIVERSARIO DELL'ISTITUZIONE DELLA LOGGIA «LA FENICE»

Donati tre defibrillatori

Destinati all'università, al SS. Annunziata, al Taranto e al Volley Pulsano

● È la "prima volta" a Taranto di Stefano Bisi, ma il Gran Maestro del Grande Oriente di Italia dimostra di conoscere molto bene le problematiche della città: «il problema dei problemi di Taranto è l'Ilva, e sono sicuro che se si applicherà il "metodo massonico", che prevede l'ascolto dell'interlocutore, la tolleranza nel comprendere le ragioni della sua posizione, si riuscirà a trovare quel momento di sintesi in cui vengano garantiti i diritti inalienabili della salute e del lavoro».

Stefano Bisi è il Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia - Palazzo Giustiniani, l'obbedienza massonica più numerosa del nostro Paese, in Italia conta circa 23.000 massoni iscritti in un migliaio di Logge, tredici solo a Taranto.

Stefano Bisi, giornalista di grande esperienza, parla anche della squadra di calcio della città: «sono sicuro che questa compagine sociale riuscirà a far tornare il Taranto nelle

STEFANO BISI

«Da sempre solidali con tutti coloro che sono in difficoltà»

categorie che gli competono, per la numerosissima tifoseria che da sempre segue con passione i colori rosso-blu e per la sua lunga tradizione, ricordo come fosse ieri la tragica scomparsa del grande campione Erasmo Iacovone che tarpò le ali al Taranto in uno dei momenti più esaltanti della sua storia calcistica».

Stefano Bisi è nel capoluogo jonico per partecipare alle celebrazioni del ventennale della Loggia "La Fenice" di Taranto del Grande Oriente d'Italia: nella serata di sabato scorso, presso l'Hotel Delfino un pubblico numeroso ha partecipato a una manifestazione che, dopo un momento di solidarietà, si è svilup-



pata con un programma culturale con la lettura di versi e passi di opere sul mito della Fenice, intervallati da brani musicali di Mozart e Sibelius eseguiti dall'Orchestra Taras diretta da Nadir Garofalo.

La manifestazione è stata aperta da Angelo Giannotta, Maestro Venerabile della Loggia "La Fenice" n.1142 all'Oriente di Taranto, e dal saluto di Luigi Fantini, vicepresidente del Collegio Circostrizionale dei Maestri Venerabili della Puglia.

Nella sua allocuzione Stefano Bisi ha poi sottolineato come «in molti pensano che la solidarietà massonica si concretizzi solo nel reciproco aiuto tra massoni, ma non è così: la massoneria pratica quotidianamente, quasi sempre in modo silente, la solidarietà a favore di tutti coloro che sono in difficoltà nella nostra società, perché noi massoni consideriamo "fratelli" tutti gli uomini e le donne, non solo chi ha liberamente deciso di diventare massone e frequenta le

nostre Logge».

Nel corso della serata la Loggia "La Fenice" ha donato un defibrillatore alla Società Sportiva Dilettantistica "Taranto Football Club 1927", uno al Centro interdipartimentale "Magna Grecia" di Taranto del Politecnico di Bari, e uno alla struttura complessa di Cardiologia dell'Ospedale Santissima Annunziata di Taranto, nonché buoni per corsi di "Primo Soccorso BLS" all'Associazione Sportiva Dilettantistica "Amatori Volley" di Pulsano.

Visibilmente emozionata Elisabetta Zelatore, presidente del "Taranto Football Club 1927", ha detto «sono particolarmente onorata di ricevere, in un contesto così importante, un defibrillatore, una apparecchiatura che permette a un uomo di salvare la vita a un altro uomo in un momento di difficoltà: è un dono altamente simbolico che ben rappresenta quei valori di amicizia e fratellanza che devono essere alla base della pratica sportiva a tutti i livelli».

SOLIDARIETÀ
Il presidente del Taranto calcio Elisabetta Zelatore riceve il buono per il defibrillatore da Angelo Giannotta



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.